

# IL GOVERNO DONA I BARCONI DEI MIGRANTI, DAL LEGNO NASCERANNO CROCI E VIOLINI

(Paolo Lambruschi)

**Il Viminale ha regalato 10 imbarcazioni usate per arrivare a Lampedusa alla Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti. Il laboratorio dei detenuti di Opera ne ricaverà strumenti musicali e crocifissi.**

Dal legno di **dieci barconi spiaggiati** nasceranno croci e strumenti di speranza per far suonare l'"orchestra del mare". La sfida è offrire una testimonianza culturale di un dramma epocale attraverso i legni simbolo dell'immigrazione irregolare dando allo stesso tempo lavoro ai detenuti. A Lampedusa le imbarcazioni in legno utilizzate per raggiungere la porta d'Europa restano sotto sequestro per anni. Poi vanno inevitabilmente "smaltite". Dieci di queste sono state **donate per finalità sociali dal Viminale** alla Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti di Milano grazie all'impulso del ministro Luciana Lamorgese.

Con il legname ricavato dalle barche, la Fondazione - che in Italia e all'estero sostiene le fasce più fragili della società - avvierà un progetto di reinserimento sociale realizzando strumenti musicali, crocefissi, rosari nella falegnameria in cui prestano servizio i detenuti del carcere milanese di Opera. La donazione è stata possibile anche grazie alla **sensibilità di diverse realtà istituzionali**, tra cui l'agenzia delle Dogane diretta da Marcello Minenna con il funzionario dell'agenzia lampedusana Luca Benini, la prefettura di Agrigento e la procura della Repubblica presso il Tribunale della città siciliana.

«Queste barche dovevano essere distrutte – spiega il presidente della Fondazione **Arnoldo Mosca Mondadori** – noi le abbiamo chieste per trasformarle in simboli del dramma dell'immigrazione e farne strumento di cultura.

Un'operazione che è l'evoluzione del progetto "**Violino del Mare**" realizzato con i legni di altri barconi approdati a Lampedusa dal maestro liutaio Enrico Allorto insieme alle persone detenute assunte nel laboratorio dalla Cooperativa Casa dello Spirito e delle Arti. Lo strumento e il progetto sono stati presentati il 4 febbraio scorso **in Vaticano al Papa** davanti al quale è stata suonata da Carlo Parazzoli, primo violino dell'accademia di Santa Cecilia, una composizione del maestro Nicola Piovani.

«Con il legno dei 10 nuovi barconi – prosegue Arnoldo Mosca Mondadori - su cui hanno viaggiato persone migranti, molte delle quali non sono riuscite neppure a concludere il viaggio, verrà creata l'orchestra del mare a disposizione dei giovani».

D'accordo con la direzione del **carcere di Opera** un barcone sarà a disposizione di scuole e gruppi perché i migranti possano testimoniare come si viaggia su barche di 9 metri ammassati. Altre cinque croci di Lampedusa sono già in viaggio nei cinque continenti, ma con il legno nuovo saranno intagliati rosari e crocifissi da appendere alle pareti delle scuole. L'obiettivo è combattere l'indifferenza con l'arte, la cultura e la preghiera.

«Nei giorni scorsi ho assistito sull'isola a uno sbarco di persone migranti – racconta Mondadori –. Ho toccato le loro mani gelate. Tremavano dal freddo, c'erano bambini. **Se**

**un politico usa queste persone per avere voti, è da cacciare.** Di fronte a questa umanità si deve tacere e fare i conti con noi stessi».

***Paolo LAMBRUSCHI – AVVENIRE – 12.02.22***